



Eventi casalini



IL PEPERONCINO ROSSO

VOCIFUORIDALCORO

L'INSERTO
DICEMBRE 2010

Dalla parte degli stonati

ANTONietta D'INTRONO

Un titolo piccante per agitare lo stagno dell'appiattimento politico locale e nazionale, basato sul servilismo di un'informazione di seconda mano, che mira a creare il consenso intorno a scelte neoliberiste.

Un sottotitolo programmatico che si propone di valorizzare tutti coloro che non seguono il pensiero unico.

Poche le testate alternative esistenti perché gravoso è l'impegno di andare controcorrente.

Più facile, invece, stare a guardare, mugugnando o applaudendo il potere, mentre la nave affonda lentamente.

Noi, inquilini della grande casa dell'alternativa, comunisti, uomini di fede, pacifisti, animalisti, ambientalisti, liberi pensatori, cercheremo di far diventare il *Peperoncino Rosso* un vivace e pungente strumento di confronto e di dibattito che vada oltre i ristretti ambiti paesani, con un valore aggiunto: far cantare gli stonati.

Chi sono costoro?

Voci urlanti o balbettanti, voci alte, voci basse, un fil di voce, voci soliste o di gruppo, voci mezze matte e mezze savie, voci fuori dal coro con un giornale finalmente non sbarrato dalla censura.

Una sfida, dunque, a chi lascia scorrere la propria vita al ritmo laconico della litania: che, tanto, non cambia mai niente!

Perciò cominciamo subito con qualcosa che, normalmente, spaventa, irrita e imbarazza: i rom.

Noi zingari abbiamo una sola religione: la libertà. In cambio di questa rinunciavamo alla ricchezza, al potere, alla scienza e alla gloria.

Viviamo ogni giorno come fosse l'ultimo.

Quando si muore si lascia tutto:

un miserabile carrozzone come un grande impero.

E noi crediamo che in quel momento

sia molto meglio essere stati zingari che re.

Noi non pensiamo alla morte. Noi la temiamo, ecco tutto.

Il nostro segreto sta nel godere ogni giorno

le piccole cose che la vita ci offre

e che gli altri uomini non sanno apprezzare:

una mattina di sole, un bagno nella sorgente,

lo sguardo di qualcuno che ci ama.

È difficile capire queste cose, lo so. Zingari si nasce.

Ci piace camminare sotto le stelle.

Si raccontano strane storie sugli zingari.

Si dice che leggano l'avvenire nelle stelle

e che possiedano il filtro dell'amore.

La gente non crede alle cose che non sa spiegarsi.

Noi invece non cerchiamo di spiegarci le cose in cui crediamo.

La nostra è una vita semplice, primitiva.

Ci basta avere per tetto il cielo,

un fuoco per scaldarci e le nostre canzoni, quando siamo tristi.

La poesia "Libertà" è contenuta in "CEM Mondialità", marzo 1991.

Foto: Le famose sedie fotografate da Massimo Terlizzi per il primo numero del *Peperoncino Rosso* (novembre 2000).

Accanto: L'editoriale del primo numero.



Foto Mele. Trinitapoli in lontananza. Il temporale si avvicina.



Foto Mele. Estate 2009. Chiesa in ammollo.



Foto Mele. Estate 2009. Ricordando la "Venezia dei Dauni".



2 ottobre 2010. Musica in Via Cairoli.



2 ottobre 2010. Pulcinella a colloquio con i bimbi.



2 ottobre 2010. Ore 21.00. Parte la Mongolfiera di LibriAmo 2010.

EVENTI CASALINI

IL PEPERONCINOROSSO
inserto dicembre 2010

TRINITAPOLI.
TRA PASSATO E FUTURO



Giugno 2010. Grande vittoria del Basket di Trinitapoli.



Pinuccio, l'ultimo stagnino di Trinitapoli.



Piccoli trinitapolesi studiano la storia della loro città per costruirne il futuro.